


The background of the slide is a close-up photograph of numerous water bubbles of various sizes, creating a textured, shimmering effect. The bubbles are more densely packed in some areas and more sparse in others, with light reflecting off their surfaces.

Acquacoltura Biologica

La discussione a livello europeo e mondiale

Roma, 4 dicembre 2014

Giacomo Mocciaro
Uff. Agr. Biologica
MiPAAF



1. Introduzione

Storia dell'Acquacoltura Biologica



Year	Species/Issue	Country	Certifying Organization
1994	Common carp (<i>Cyprinus carpio</i>)	Austria, Germany	
1995	Atlantic salmon (<i>Salmo salar</i>)	Ireland	Naturland
1997	Organic aquaculture standard	Australia	National Association for Sustainable Agriculture, Australia
1998	Atlantic salmon	United Kingdom	Soil Association
1999	Shrimp (<i>Penaeidae</i>)	Ecuador	Naturland and GTZ
1999	Blue mussel (<i>Mytilus edulis</i>)	Ireland	
2000	Organic aquaculture standard	United Kingdom	
2000	Organic aquaculture standard	France	Agriculture Biologique
2000	Giant tiger prawn (<i>Penaeus monodon</i>) small-scale farmer groups	Viet Nam	Naturland and SIPPO
2001	Basic organic aquaculture standards	Global	IFOAM
2001	Organic aquaculture standard	Australia	
2002	Tilapia (not species specific)	Israel	Naturland
2003	Aquaculture Group formed	Global	IFOAM
2004	Organic aquaculture standard	Denmark	Økologisk
2005	Organic aquaculture standard	China	
2005	Gilthead seabream (<i>Sparus aurata</i>)	France	
2005	Microalgae	Taiwan POC	
2005	Atlantic cod (<i>Gadus morhua</i>)	United Kingdom	
2005	Ban on labelling of organic seafood	California, USA	State
2006	"Pangasius" (striped catfish, <i>Pangasianodon hypophthalmus</i>)	Viet Nam	Naturland and GTZ
2009	Organic aquaculture legislation	EU	CEC

La legislazione europea

- Reg. 834/2007 – inclusione dell’acquacoltura nella produzione biologica
- Reg. 889/2008 – regolamento attuativo inizialmente privo di regole sull’acquacoltura
- Reg. 710/2009 (modifica reg. 889) – norme di produzione per l’acquacoltura biologica

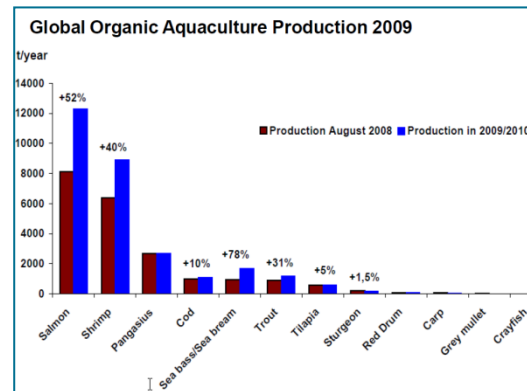
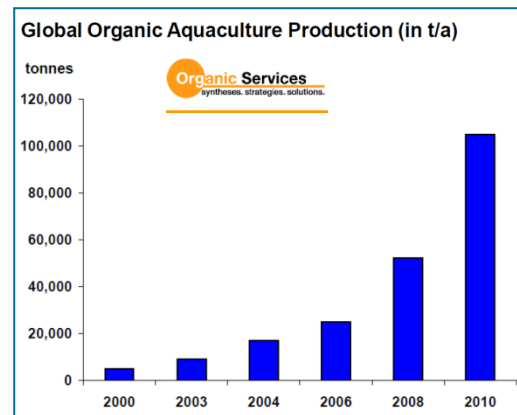


**In applicazione
dal 1° luglio 2010**

DM 11954
del
30/07/2010

Le specie principali in acquacoltura biologica

- Salmone
- Gamberi
- Trota
- Carpa
- Spigola e orata
- Pangasio
- Tilapia



Source: Bergleiter et al. 2009

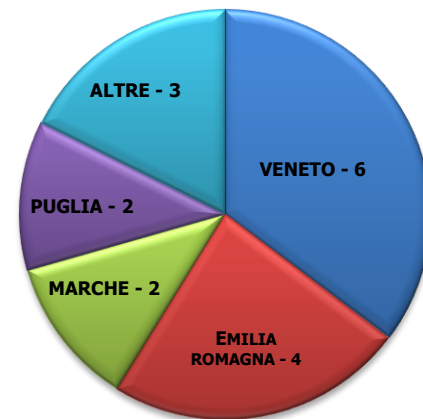
L'acquacoltura biologica in Italia

Registered aquaculture producers	2010	2011	2012	2013
ITALY	5	20	21	17

Volume of production in Italy (1000 kg live weight)				
Species	2010	2011	2012	2013
Total Aquaculture production	—	1.124	1.379	3.673
Trouts	—		12	390
Rainbow trouts	—	38	36	35
Mussels	—		288	2.510
Oysters	—		15	1
Sea bass	—	279	291	216
Other aquatic species	—	807	737	521

Manufacturing of organic products	Number of processors (local units)			
	2010	2011	2012	2013
Processing and preserving of fish, crustaceans and molluscs	19	31	31	34

Aziende di acquacoltura biologica 2013



Dati: MiPAAF / EUROSTAT
 Fonte: Organismi di controllo
 Elaborazione: SINAB



2.

La discussione a livello europeo



Principi e regole generali

- Rispetto dei cicli naturali, protezione dell'ambiente (acqua, aria, suolo)
- Biodiversità (es. policoltura)
- Uso responsabile dell'energia
- Benessere animale
- Divieto utilizzo OGM e raggi ionizzanti
- Limitazione uso di input esterni
- Salute degli animali basata su tecniche preventive e sulla limitazione dei trattamenti veterinari

Localizzazione delle unità produttive

- Divieto di utilizzare aree contaminate
- Separazione unità biologiche e non biologiche
- Evitare effetti negativi per l'ambiente



**Enviromental
assessment (> 20
tonns)**



**Sustainable
Managment Plan
(yearly)**



Elementi di maggior criticità

- Origine degli animali - Carenza avannotti biologici;
- Regole per la produzione degli avannotti bio;
- Problematiche relative all'alimentazione;
- Pratiche di allevamento (densità)
- Tecniche per la riproduzione (gamberi, storioni, ecc)

- Problemi di posizionamento sul mercato;
- Concorrenza mondiale



Origine degli animali

- Riproduttori biologici
- Specie allevate localmente (no specie esotiche)

In caso di indisponibilità di giovanili bio?

A fini riproduttivi: avannotti selvatici o non biologici allevati almeno 3 mesi in regime bio

A fini di ingrasso:

- giovanili non bio che devono essere allevati per almeno 2/3 del ciclo in regime bio (percentuali massime: 80%-2012, 50%-2015, 0%-2016)
- giovanili selvatici sono ammessi solo per l'anguilla o in caso di immissione spontanea



Pratiche di allevamento e di riproduzione

- **Divieto di utilizzare sistemi a ricircolo chiuso**
- Riscaldamento o raffreddamento artificiale dell'acqua non ammesso
- Limitazione luce artificiale (max 16 ore) e dell'ossigeno (ammesso solo in casi particolari)
- Benessere animale (**densità massime**), monitoraggio delle condizioni dei pesci e della qualità dell'acqua
- Limitazione della manipolazione (riduzione dello stress) e tecniche di macellazione che minimizzino la sofferenza degli animali;
- **Divieto dell'uso di ormoni nella riproduzione**
- **Divieto utilizzo tecniche artificiali** (induzione della poliploidia, ibridazione, clonazione, ecc)



Alimentazione

specie carnivore

- (a) mangimi bio di origine acquicola;
- (b) farina e olio di pesce da sottoprodotti dell'acquacoltura bio;
- (c) farina e olio di pesce provenienti da scarti di pesci catturati per il consumo umano nell'ambito della pesca sostenibile;
- (d) materie prime bio di origine vegetale o animale.

Fino al 31/12/2014, in caso di necessità, è possibile utilizzare farina e olio di pesce dall'acquacoltura convenzionale o ricavati da scarti di pesci non da pesca sostenibile.(max 30 % della razione).

Divieto aminoacidi sintetici e stimolatori della crescita.



Il nuovo regolamento d'esecuzione

- Nuovo Regolamento di modifica del Reg. 889/2008 approvato il 25 novembre 2014
- Tiene conto di alcune richieste degli SM e di due rapporti EGTOP

Tra le novità più importanti:

- Possibilità di utilizzare giovanili selvatici nell'acquacoltura tradizionale estensiva;
- Possibilità di utilizzare mangimi derivanti da pesci interi purché provenienti da pesca sostenibile;
- Aggiornamento lista prodotti per pulizia e disinfezione degli impianti

Non risolve il problema della carenza di avannotti biologici



La riforma del settore biologico

- Proposta di regolamento del Consiglio che sostituirà l'attuale Reg. 834/2007 – **COM (2014) 180 final**
- Maggiori novità:
 - divieto produzione parallela,
 - eliminazione delle deroghe,
 - limiti residuali;
 - norme di controllo nel regolamento controlli ufficiali,
 - nuove regole per l'importazione.
- **Testo di compromesso della Presidenza Italiana**



3.

La discussione
a livello mondiale



Le linee Guida del Codex Alimentarius

- E' in corso la revisione delle GL 32-1999 per includere l'acquacoltura biologica
- 22-24 ottobre 2014 a Roma presso la FAO la 42a riunione del Codex Committee on Food Labelling
- Nessun accordo raggiunto – ritorno allo step 3.



Le linee Guida del Codex Alimentarius

Le maggiori criticità riguardano:

- Closed recirculation systems
- Periodo di conversione
- Origine degli stock (origine bio, locally grown species)
- Uso di ormoni e di tecniche artificiali (ibridazione artificiale) ai fini riproduttivi
- Densità di allevamento
- Nutrizione: es. aminoacidi sintetici, mangimi da pesca sostenibile, ecc.
- Uso di sostanze per la disinfezione e pulizia degli impianti

4. Conclusioni





Sinergia tra Amministrazione, ricerca e mondo produttivo

Le iniziative del MiPAAF

1. **BIOLFISH**-Sperimentazione degli effetti di diverse densità di allevamento sul benessere dei pesci e sulla qualità del prodotto (CNR-COISPA)
2. **SANPEI-SANo** come un Pesce biologico Italiano: valorizzazione di specie autoctone da acquacoltura biologica per la ristorazione scolastica (CNR-IBAF)
3. **PROSEGAB**- Produzioni semintensive di giovanili di specie marine da acquacoltura biologica (*Univ. Tor Vergata Roma*)